

**Materiale di Storia  
per una prova interdisciplinare sui tributi.**

**di A. Lalomia**

**Premessa**

**Si propongono di seguito venticinque items di Storia da utilizzare per una prova interdisciplinare sui tributi.**

**In rapporto al tema -i tributi, appunto- il materiale è particolarmente indicato per gli istituti commerciali (quarto e quinto anno).**

-----

**Materiale di Storia**  
**per una prova interdisciplinare sui tributi.**

1. Indica il nome del ministro delle Finanze che nel 1866, per razionalizzare il sistema dell'imposizione diretta, presentò un progetto di legge che istituiva un'unica grande imposta generale sul reddito.
  - a. Luzzatti;
  - b. Magliani;
  - c. Scialoja;
  - d. Sella;
  - e. Volpi.
  
2. Con riferimento alla domanda precedente, chiarisci se il provvedimento:
  - a. è stato approvato ed è entrato in vigore nello stesso anno;
  - b. è stato approvato ma è entrato in vigore l'anno dopo;
  - c. è stato respinto ed è stato successivamente ripresentato con modifiche;
  - d. è stato respinto e non è stato più ripresentato;
  - e. è stato ritirato prima del voto dallo stesso ministro che l'aveva presentato e non è stato più riproposto.
  
3. La tassa sul macinato venne introdotta nel:
  - a. 1861;
  - b. 1868;
  - c. 1870;
  - d. 1884;
  - e. 1897.
  
4. Con riferimento alla domanda precedente, indica il nome del ministro delle Finanze che ha proposto il provvedimento e spiega il motivo per cui egli -e il governo di cui faceva parte- decisero di puntare su questa forma di tassazione piuttosto che su altri strumenti fiscali (max cinque righe).  

---

---

---

---

---
  
5. Sempre con riferimento alla domanda n.3, indica l'ammontare della tariffa per ogni quintale di grano tenero portato a macinare.
  - a. 10 centesimi;
  - b. 50 centesimi;
  - c. 1 lira;
  - d. 2 lire;
  - e. 3 lire.
  
6. Indica il nome del presidente del Consiglio che nel 1874 fece approvare un progetto di legge per maggiori entrate da tassazione di ricchezza mobile, macinato, alcool, fabbricati e altro.
  - a. Bonomi;
  - b. Cavour;
  - c. Grimaldi;
  - d. Minghetti;
  - e. Sonnino.

**7. Spiega per quale motivo A. Magliani è stato definito “il ministro della finanza allegra” (max cinque righe).**

---

---

---

---

---

**8. Ricorda le principali differenze, in materia di politica tributaria, tra la Destra e la Sinistra storiche (max dieci righe).**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**9. Indica l'anno in cui venne approvata la tariffa doganale protezionistica nell'industria.**

- a. 1867;
- b. 1876;
- c. 1878;
- d. 1881;
- e. 1908.

**10. Indica l'anno in cui venne approvata la tariffa doganale protezionistica in agricoltura.**

- a. 1887;
- b. 1889;
- c. 1893;
- d. 1905;
- e. 1928.

**11. Spiega la locuzione “tariffa doganale protezionistica” e indica quali obiettivi essa si proponeva di raggiungere (max dieci righe).**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

12. La “guerra doganale” decisa da F. Crispi riguardò i rapporti tra l’Italia e :
- a. l’Austria-Ungheria;
  - b. la Francia;
  - c. la Germania;
  - d. la Gran Bretagna;
  - e. gli Stati Uniti.

13. Spiega quali effetti provocò questa “guerra” (max otto righe).

---

---

---

---

---

---

---

---

14. Indica in che anno S. Sonnino, in qualità di ministro del Tesoro, riuscì a fare approvare un provvedimento di tassazione dei titoli di Stato.

---

15. Con riferimento alla domanda precedente, ricorda di quanto furono ridotti gli interessi dei titoli di Stato con tale provvedimento e se esso venne applicato anche agli stranieri che detenevano questi titoli.

---

16. Indica il nome del ministro delle Finanze del Governo Zanardelli che nel 1901 presentò un progetto di riforma tributaria riguardante l’abolizione dell’imposta di consumo sulle farine, compensata però dall’istituzione di un’imposta progressiva di successione e di un’imposta progressiva sul reddito globale.

- a. Grimaldi;
- b. Luzzatti;
- c. Sonnino;
- d. Volpi;
- e. Wolleberg.

17. Con riferimento alla domanda precedente, ricorda se il provvedimento è stato approvato o meno.

- a. Approvato;
- b. Non approvato.

18. Esponi gli aspetti più importanti della politica fiscale di Giolitti (max dieci righe).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

19. Nei primi anni del Novecento, il ministro delle Finanze francese Joseph Caillaux presentò un progetto di legge che aumentava la progressività dell'imposta di successione e istituiva un'imposta sul reddito globale. Il progetto fu:
- approvato dal Parlamento e diventò immediatamente esecutivo;
  - approvato ma la sua attuazione venne rimandata ad un secondo tempo;
  - approvato, ma con ampie modifiche, che ne inasprirono la pressione fiscale a danno dei ceti più abbienti;
  - respinto e al suo posto vennero approvate e introdotte imposte di consumo che colpirono soprattutto le categorie più disagiate;
  - provvisoriamente accantonato da Caillaux e ripresentato dopo qualche tempo con alcune modifiche.
20. Il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 1909-10 che Lloyd George presentò alla Camera dei Comuni prevedeva:
- un aumento della progressività dell'imposta sul reddito globale, un'addizionale all'imposta fondiaria per le proprietà terriere più estese e un'altra addizionale per le terre non coltivate;
  - sgravi fiscali alle imprese che decidevano di aumentare gli investimenti nelle colonie;
  - contributi alle famiglie indigenti;
  - un inasprimento fiscale per le aziende siderurgiche;
  - la nominatività dei titoli azionari stranieri.
21. Nel suo terzo Ministero, Giolitti presentò un progetto che prevedeva (tra l'altro) l'introduzione di un'imposta sul reddito globale. Il progetto fu:
- approvato e applicato immediatamente;
  - approvato, ma la sua applicazione venne rimandata a tempi successivi;
  - respinto, ma il voto contrario non influì sulla stabilità del governo;
  - respinto e Giolitti si dimise;
  - ritirato da Giolitti dopo che alcuni esponenti della sua stessa maggioranza avevano minacciato di votare contro.
22. Tra gli inizi del Novecento e la prima guerra mondiale in Germania vennero proposti, da parte di un cancelliere, provvedimenti particolarmente incisivi ai fini dell'aumento del gettito fiscale, con l'introduzione di addizionali sull'imposta fondiaria, sull'imposta di ricchezza mobile e sull'imposta relativa ai fabbricati urbani. Questo cancelliere si chiamava:
- Bethmann-Hollweg;
  - Bismarck;
  - Bülow;
  - Hohenlohe;
  - Stresemann.
23. Giolitti riuscì a fare approvare il progetto di imposta di successione e di imposta straordinaria sui sovrapprofitti di guerra nel ministero:
- primo;
  - secondo;
  - terzo;
  - quarto;
  - quinto.

- 24. Spiega la locuzione “consolidamento del debito pubblico” e indica in che periodo, nella storia d’Italia della prima metà del Novecento, è stato attuato un provvedimento di questo tipo. Chiarisci inoltre il rapporto che esiste tra c.d.p. e manovre tributarie. (Max dieci righe.)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 25. Spiega la formula “nominatività dei titoli azionari” e indica quali obiettivi di natura fiscale essa consente di raggiungere (max dieci righe).**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

-----